

**ATTI PARLAMENTARI**

**XVI LEGISLATURA**

---

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

**Doc. XXXVI-bis  
n. 4**

## RELAZIONE

SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROVVEDIMENTI  
DI RISTRUTTURAZIONE DELLE FORZE ARMATE

(Anno 2011)

*(Articolo 12, comma 2, del codice dell'ordinamento militare,  
di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)*

**Presentata dal Ministro della difesa**

**(DI PAOLA)**

---

**Trasmessa alla Presidenza il 31 gennaio 2012**

---

**PAGINA BIANCA**

Allegato alla let. n. 8/500366

RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROVVEDIMENTI DI  
SOPPRESSIONE E RIORGANIZZAZIONE CONCERNENTI LA RIFORMA  
STRUTTURALE DELLE FORZE ARMATE

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Codice dell'ordinamento militare, emanato con decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, nel quale è confluito, per riassetto normativo, l'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464 (norme per la riforma strutturale delle Forze armate). La disposizione prevede una relazione annuale al Parlamento sullo stato di avanzamento del processo di ristrutturazione dello strumento militare.

Tale processo di riordino strutturale si propone sostanzialmente di:

- ottimizzare tutte le componenti delle Forze Armate attraverso una razionalizzazione di tutto il dispositivo, in special modo di quella parte dello strumento non *combat* in senso stretto, attraverso il contenimento dei costi di attuazione e l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili, al fine di conseguire un recupero di risorse a vantaggio delle componenti operative;
- unificare a livello interforze tutte le funzioni riconducibili a fattor comune tra le Forze Armate, attraverso l'eliminazione di sovrapposizioni funzionali e la soppressione di elementi di organizzazione che antieconomici.

Si tratta, in particolare, di provvedimenti di soppressione, accorpamento e riorganizzazione dello strumento difensivo, la cui attuazione è finalizzata al conseguimento di soluzioni idonee ad assicurare un migliore rapporto costo/efficacia, soprattutto con l'eliminazione di componenti che non risultino più sostenibili in termini di priorità.

**2. STATO DI AVANZAMENTO DEL PROCESSO DI RIORDINO.**

I provvedimenti di riordino adottati nell'anno 2011 hanno riguardato varie componenti operative, logistiche, della formazione e territoriali dell'Esercito e dell'Aeronautica, realizzando un'ulteriore generale contrazione dello strumento militare.

Il quadro complessivo di tali interventi risulta dall'emanazione di atti ordinativi dei competenti Capi di stato maggiore di Forza armata, alcuni dei quali previa approvazione del Vertice politico della Difesa, su proposta del Capo di stato maggiore della Difesa.

In dettaglio, nelle annesse schede "A" e "B" sono riportati, rispettivamente, i provvedimenti già adottati o in fase di attuazione, nonché quelli di prevista futura finalizzazione.

**3. CONCLUSIONI**

Il processo di riordino dello strumento militare, da ultimo delineato dal decreto legislativo n. 253 del 2005 (modifiche e integrazioni del decreto legislativo n. 464 del 1997), è oggetto al momento di nuove ipotesi riduttive, che saranno sottoposte alla valutazione politica quanto prima.

I provvedimenti dell'anno 2011 hanno riguardato soprattutto una nuova fase di adeguamento degli assetti delle FF.AA., in attuazione dell'articolo 10, comma 3, del Codice dell'ordinamento militare, in forza del quale potranno essere effettuati, a regime, ulteriori interventi strutturali ritenuti eventualmente necessari, in relazione all'evoluzione delle esigenze di difesa e sicurezza.

L'assetto dello strumento militare delineato con il riordino fin qui effettuato, infatti, deve considerarsi come un processo continuativo che richiede costanti verifiche di sostenibilità rispetto alle risorse disponibili, anche in relazione alla sua contestuale rispondenza agli impegni internazionali da assolvere.

E' intendimento del Dicastero e del Governo informare tempestivamente il Parlamento, quale sede istituzionale di riferimento per le decisioni che riguardano la difesa e sicurezza nazionale, sugli sviluppi che potranno derivarne per le Forze armate e il Paese.

**SCHEDA "A"****ELENCO DEI PROVVEDIMENTI ATTUATI NEL CORSO DEL 2011****ESERCITO****PROVVEDIMENTI DI SOPPRESSIONE**

ENTE	NOTE
Comando di Gruppo, 2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> batteria artiglieria c/a e reparto alla sede del 5 <sup>o</sup> rgt. artiglieria c/a (RAVENNA)	Provvedimento attuato nell'ambito del progetto di riorganizzazione dell'artiglieria c/a. Esigenza di F.A. non prevista dal D.Lgs. 464 del 97 e successive modifiche e integrazioni.
2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> batteria artiglieria c/a del 4 <sup>o</sup> rgt. artiglieria c/a (CREMONA)	Provvedimento attuato nell'ambito del progetto della riorganizzazione dell'artiglieria c/a, già contemplato nella relazione illustrativa del D.Lgs 253 del 2005 (riconfigurazione e ridislocazione in Mantova nel corso del biennio 2007-2008) e procrastinato in funzione dell'introduzione in servizio di nuovo sistema d'arma.

**PROVVEDIMENTI DI RIORGANIZZAZIONE:**

ENTE	NOTE
4 <sup>o</sup> rgt. artiglieria c/a	Il comando di gruppo si è riconfigurato e ridislocato da CREMONA a MANTOVA. Provvedimento attuato nell'ambito del progetto di riorganizzazione dell'artiglieria c/a, già contemplato nella relazione illustrativa del D.Lgs 253 del 2005 per il biennio 2007-2008 e procrastinato in funzione dell'introduzione in servizio di nuovo sistema d'arma.
Comando Militare della Capitale	Ha assunto responsabilità e compiti nel settore territoriale per l'intera Forza Armata. Gli organi dipendenti sono assegnati secondo giurisdizione territoriale e dipendenze definite dagli ordinamenti di Forza Armata.
Comando Militare Esercito Piemonte - Torino	Ha assunto responsabilità e compiti di Comando interregionale per il territorio Nord-Ovest. Gli organi dipendenti sono assegnati secondo giurisdizione territoriale e dipendenze definite dagli ordinamenti di Forza Armata.
Comando Militare Esercito Veneto - Padova	Ha assunto responsabilità e compiti di Comando interregionale per il territorio Nord-Est. Gli organi dipendenti sono assegnati secondo giurisdizione territoriale e dipendenze definite dagli ordinamenti di Forza Armata.
Comando Militare Esercito Toscana - Firenze	Ha assunto responsabilità e compiti di Comando interregionale per il territorio Centro. Gli organi dipendenti sono assegnati secondo giurisdizione territoriale e dipendenze definite dagli ordinamenti di Forza Armata.
Comando Militare Autonomo Sicilia - Palermo	Ha assunto responsabilità e compiti di Comando interregionale per il territorio Sud. Gli organi dipendenti sono assegnati secondo giurisdizione territoriale e dipendenze definite dagli ordinamenti di Forza Armata.
Rgt. di sostegno materiali speciali (MONTORIO VERONESE)	Riconfigurato in seguito al trasferimento del Reparto Mantenimento di Montichiari (BS).
31 Rgt. carri	Riconfigurato e ridislocato da ALTAMURA a LECCE in modo da ricondurre presso un unico sito la sperimentazione della digitalizzazione svolta dalla Scuola di Cavalleria in Lecce. L'attuazione del provvedimento sarà completato nel corso del 2012.
Reparto Materiali Aviazione Esercito (AVES) - ROMA 1 <sup>o</sup> rgt. sostegno AVES "Idra"	Sono transitati dalla dipendenza del Dipartimento Trasporti e Materiali del Comando Logistico alle dipendenze del Comando AVES.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(BRACCIANO) 2° rgt. sostegno AVES "Orione" (BOLOGNA) 3° rgt. sostegno AVES "Aquila" (ORIO AL SERIO) 4° rgt. sostegno AVES "Scorpione" (VITERBO)	
Rgt. "Nizza Cavalleria" (PINEROLO)	Avviata la riconfigurazione del reggimento. Nel 2011 è stata attuata la 1^ fase con la costituzione del Comando Gruppo Squadroni ed il potenziamento dei due squadroni esistenti (da due a tre plotoni).

**AERONAUTICA**

## PROVVEDIMENTI DI SOPPRESSIONE

ENTE	NOTE
Teleposto A.M. Meteo di Dobbiaco (TN)	Remotizzazione presso il locale Distaccamento Aeroportuale. Esigenza di F.A. non prevista dal D.Lgs. 464 del 1997 e successive modificazioni.

## PROVVEDIMENTI DI RIORGANIZZAZIONE:

ENTE	NOTE
2° Stormo di Rivoltella (UD), 4° Stormo di Grosseto, 6° Stormo di Ghedi (BS), 9° Stormo di Grazzanise (CE), 36° Stormo di Gioia del Colle (BA), 37° Stormo di Trapani, 41° Stormo di Sigonella (SR) e 51° Stormo di Istrana (TV).	Riconfigurazione degli stormi in seguito alla soppressione delle relative "squadriglie di collegamento".
Reparto Supporto Servizi Generali di Poggio Renatico	Riconfigurato in seguito alla soppressione del Centro Operativo Forze Aeree (DM 30 Novembre 2010).
Scuola Marescialli AM	Ha cambiato denominazione in Scuola Marescialli AM/Comando Aeroporto di Viterbo, per tener conto delle attribuzioni di Comando già assegnate.
Scuola di Lingue Estere	Riconfigurata in seguito alla soppressione della Scuola Perfezionamento Sottufficiali AM di Loreto (DM 30 Novembre 2010).

**CARABINIERI**

## PROVVEDIMENTI DI SOPPRESSIONE

ENTE	NOTE
Nucleo CC PM presso il Distaccamento del Comando Logistico di Proiezione dell'Esercito di Treviso	In seguito alla soppressione del Comando Logistico in sede.
Nucleo CC PM presso il Distaccamento del Comando Genio dell'Esercito di Udine	In seguito alla soppressione del Comando Genio in sede.
Nucleo CC PM presso il Distaccamento del Comando Artiglieria dell'Esercito di Portogruaro (VE)	In seguito alla soppressione del Comando Artiglieria in sede.

**SCHEDA "B"****ELENCO DEI PROVVEDIMENTI DI FUTURA ATTUAZIONE****ESERCITO**

## PROVVEDIMENTI DI SOPPRESSIONE

ENTE	NOTE
Ispettorato delle infrastrutture dell'Esercito	Provvedimento già previsto dalla Tab. A annessa al decreto legislativo n. 464 del 1997, introdotta dal decreto legislativo n. 253 del 2005, e da adottare con decreto del Ministro della difesa. Sono state avviate le azioni propedeutiche di dismissione, da realizzarsi con l'unificazione gestionale a livello interforze, in corso di definizione, del complesso infrastrutturale delle Forze Armate.
57° battaglione addestramento volontari "Abruzzi" (SULMONA)	La relazione illustrativa del D.Lgs 253 del 2005 ne contemplava la riorganizzazione e riconfigurazione in sistema con il 123 rgt. "Chieti" in CHIETI nell'anno 2005. Il provvedimento era stato sospeso a seguito del sisma in Abruzzo.
123° RAV "Chieti"	Per esigenze connesse al trend dei reclutamenti e alle capacità addestrative/ricettive del settore formazione volontari E.I., il provvedimento di soppressione verrà attuato entro il 2012.

## PROVVEDIMENTI DI RIORGANIZZAZIONE:

ENTE	NOTE
7° rgt. b.	Si riconfigura e ridisloca da BARI ad ALTAMURA, in modo da transitare da un'infrastruttura di non conveniente ristrutturazione a un'altra maggiormente idonea a sviluppare il programma "Forza NEC", cui il rgt. sarà interessato. Provvedimento programmato che verrà attuato entro il 2012.

**AERONAUTICA**

## PROVVEDIMENTI DI SOPPRESSIONE

ENTE	NOTE
11° Reparto manutenzioni veicoli A.M. di SIGONELLA (CT)	Provvedimento da adottare con decreto del Ministro della difesa, già programmato per il 2010 (Tab. A del D.Lgs. 464 del 1997, introdotta dal D.Lgs. 253 del 2005), è stato differito per consentire taluni interventi tecnici sul velivolo BR 1150 Atlantic, allo stato non eseguibili in outsourcing.
2° Gruppo manutenzione veicoli A.M. di FORLÌ	Provvedimento da adottare con decreto del Ministro della difesa, già programmato per il 2010 (Tab. A del D.Lgs. 464 del 1997, introdotta dal D.Lgs. 253 del 2005), è stato differito a data da definire, per un riesame dell'intero settore manutentivo, volto alla valorizzazione delle nicchie tecnologiche d'eccellenza da conservare.
Distaccamento Aeroportuale di ELMAS.	Provvedimento, già contemplato nella relazione illustrativa del D.Lgs. 253 del 2005, che è di prevista attuazione a "termine vita sistema d'arma" ancora in servizio.
Distaccamento Aeroportuale di BRINDISI.	Provvedimento, già contemplato nella relazione illustrativa del D.Lgs. 253 del 2005, che è di prevista attuazione a "termine esigenze internazionali" ancora atto (supporto ONU).

## PROVVEDIMENTI DI RIORGANIZZAZIONE

ENTE	NOTE
32° Gruppo Radar AM di OTRANTO e 34° Gruppo Radar AM di SIRACUSA	Provvedimenti programmati per il 2012, da finalizzare compatibilmente con le risorse per il reimpiego del personale.